



COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI

REGOLAMENTO INTERNO DELLA

COMMISSIONE COMUNALE DI STORIA

(Modificato con deliberazione giunta n.70 del 30.08.2016)

Art. 1 – COSTITUZIONE, PRINCIPI E SCOPI GENERALI

1. E' costituita la Commissione Comunale di Storia.
2. Principi e scopi generali della Commissione Comunale di Storia, di seguito chiamata Commissione, sono:
 - a) promuovere e diffondere la conoscenza della storia, dal periodo preistorico ai giorni nostri, con particolare attenzione all'ambito comunale di Aiello del Friuli ed ai territori limitrofi;
 - b) individuare le principali linee tematiche che caratterizzano la storia della Comunità di Aiello e Joannis nelle diverse epoche;
 - c) contribuire alla tutela ed alla salvaguardia del patrimonio storico del Comune;
 - d) valorizzare i siti storici e protostorici, i beni mobili ed immobili di interesse storico e culturale;
 - e) collaborare con gli istituti scolastici, con altre Commissioni (in particolare con la Commissione della Biblioteca Comunale, di seguito chiamata Commissione Biblioteca) e con le Associazioni presenti sul territorio, per la promozione della conoscenza della storia e la formazione di una coscienza di appartenenza ad un determinato contesto storico-territoriale;
 - f) promuovere ed organizzare eventi, mostre, presentazioni, conferenze a prevalente carattere storico-culturale.

3. La Commissione ha funzione consultiva e propositiva nei confronti dell'Amministrazione Comunale; individua, consiglia e suggerisce linee di intervento ed attività da svolgere volte alla realizzazione di quanto definito nel Comma 2 del presente Articolo.
4. Nei rapporti con terzi, la Commissione è rappresentata dal Sindaco o da un suo delegato. Gli oneri necessari al funzionamento della Commissione sono a carico del Comune.

Art. 2 – COMPOSIZIONE E FUNZIONI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione è composta da un numero **non inferiore a cinque e non superiore a dieci di membri**, detti Commissari, nominati dalla Giunta Comunale con apposito atto. I Commissari sono scelti fra persone rappresentative della cultura e di documentata competenza in materia.
L'appartenenza alla Commissione è un incarico onorario e pertanto è del tutto gratuito.
2. La Commissione rimane in carica per un periodo coincidente con quello del mandato del Consiglio Comunale. I Commissari possono essere riconfermati. I Commissari che siano stati assenti per tre sedute consecutive, senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti dalla carica e surrogati, con deliberazione, dalla Giunta Comunale, nel rispetto di quanto disposto dal Comma 1 del presente Articolo.
3. La Commissione elegge tra i propri membri, con votazione, un Coordinatore. Il Coordinatore ha il compito di convocare le sedute della Commissione, ne presiede i lavori e mantiene i contatti con l'Amministrazione Comunale.
4. La Commissione risulta essere validamente costituita quando in seduta è presente la metà dei suoi membri; nel caso che il numero dei membri sia dispari la metà è arrotondata per eccesso al numero superiore. Il Coordinatore nomina, fra i Commissari presenti alle sedute, uno o più Segretari con il compito di verbalizzare il contenuto delle sedute stesse e di collezionare ed archiviare il materiale raccolto o prodotto durante i lavori della Commissione; quest'ultimo compito deve essere svolto in sinergia con la Commissione Biblioteca, interlocutore privilegiato della Commissione. Il Coordinatore può, su richiesta di uno o più Commissari o per propria scelta, invitare altre persone a partecipare ai lavori della Commissione quali Collaboratori (come definito dal Comma 2 dell'Articolo 3).
5. Nell'anno solare le sedute della Commissione non possono essere in numero inferiore a quattro; di queste almeno due devono avvenire in seduta congiunta con la Commissione Biblioteca, per concertare eventuali lavori comuni e/o collaborazioni.
6. Le sedute della Commissione sono pubbliche.

7. Spetta specificatamente alla Commissione:

- a) proporre all'Amministrazione Comunale modificazioni e/o emendamenti al testo del presente Regolamento;
- b) elaborare delle linee guida e delle proposte operative, in ambito storico-culturale, da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- c) predisporre, sulla base di una relazione predisposta dal Coordinatore e dal/dai segretario/i, un piano finanziario annuale articolato nelle eventuali entrate e nelle spese per lavori di ricerca, acquisizione di materiale, organizzazione di manifestazioni culturali (serate, eventi, cicli di conferenze, etc.), operazioni di recupero di materiale storico o di interesse storico. Tale piano finanziario annuale andrà predisposto prima dell'approvazione del bilancio preventivo da parte del Consiglio Comunale;
- d) redigere, entro il 15 gennaio di ciascun anno, una relazione consuntiva sull'attività svolta dalla Commissione nell'anno precedente. La relazione consuntiva, preventivamente approvata dalla Commissione stessa, dovrà essere presentata all'Amministrazione Comunale entro il 30 gennaio del medesimo anno.

Art. 3 – I GRUPPI DI LAVORO

1. La Commissione Storia, al fine di ottimizzare lo svolgimento dei lavori, può creare al proprio interno delle sotto-unità, dette Gruppi di Lavoro, che si occupino di tematiche specifiche.
2. I Gruppi di Lavoro non presentano limitazioni nella propria composizione o nella propria durata.
3. Persone esterne alla Commissione Storia possono entrare a far parte dei Gruppi di Lavoro come Collaboratori, senza diritto di voto.
4. A seguito della convocazione della prima seduta, sarà costituito un Gruppo di Lavoro specifico che si occupi della raccolta, dell'archiviazione e dell'organizzazione del materiale bibliografico della Commissione, presso la Biblioteca Comunale. Di tale Gruppo, denominato Gruppo "Bibliografia", farà parte di diritto, quale Collaboratore, il/la Bibliotecario/a.

Art. 4 – RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, hanno effetto le norme del Regolamento del Consiglio Comunale, in quanto applicabili, e dello Statuto del Comune di Aiello del Friuli.